

# Piano posteggi, per ora è tutto ok

Non c'è stato il temuto caos per le vie di Morbegno e parcheggi alternativi a quello chiuso in via Faedo

## IN BREVE

### RETTIFICA

#### MULTA PER ERRORE: NON ERA LA STRADALE

A causa di un errore, nell'articolo comparso sull'edizione del 3 aprile 2008 a pagina 16 dal titolo "L'agente è distratto: tre giorni per riavere auto, libretto e scuse" si fa riferimento a una svista da parte di un agente delle forze dell'ordine. Nel servizio si parla di un agente della polizia stradale di Lecco. In realtà la polstrada lechese, che in questo periodo è diretta dal comandante Pietro Primi di Sondrio, è del tutto estranea alla questione. Ad aver commesso l'errore, peraltro poi risolto, è il membro di un altro corpo delle forze di polizia. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

## MORBEGNO

### FINO A FINE MESE PITTORI IN FAMIGLIA

(m.c.p.) "Pittori in famiglia" ritrattisti tra 800 e 900. Questo il titolo della mostra che resterà aperta fino al 20 aprile presso lo spazio "Albo per l'arte" in piazza San Giovanni a Morbegno. L'esposizione presenta opere di Giovanni Gavazzeni e Eliseo Fumagalli con riferimenti di Cesare Tallone, Umberto Boccioni e Pellizza Da Volpedo. La mostra è aperta dal giovedì alla domenica dalle 16 alle 19.

## MORBEGNO

### 300 ALUNNI PER PIANTARE ALBERI

(m.c.p.) Sono 300 i bambini delle scuole primarie del primo e secondo circolo didattico di Morbegno che questa mattina, di martedì 8 aprile, prenderanno parte alla festa degli alberi organizzata dall'assessorato all'ambiente del Comune con la collaborazione dell'Ersaf di Morbegno e della Secam (la società che in provincia si occupa dello smaltimento dei rifiuti). Alle 9 i bambini si ritroveranno all'area verde di via Forestale per una mattinata ecologica. Con i pullman, messi a disposizione dal Comune, si sposteranno quindi al Parco della Bosca dove saranno messe a dimora una cinquantina di nuove piantine all'interno dell'area demaniale.

**MORBEGNO** Il traffico cittadino non ha subito grossi contraccolpi nella prima giornata senza parcheggio in via Faedo. Il caos ventilato dalla minoranza nell'ultimo, infuocato consiglio comunale di lunedì scorso, non si è verificato. Almeno per il momento. Ieri mattina presto una volante dei vigili urbani era in via Faedo per indirizzare quegli automobilisti, ancora disinformati sulle ultime novità in fatto di posteggi, verso le aree di sosta più vicine. I pendolari che abitualmente parcheggiavano qui si sono diretti in massa in via Ghislanzoni, dove fino a ieri, il grosso parcheggio sterrato di proprietà delle Ferrovie, è sempre stato sottoutilizzato, nonostante si trovi a due passi dalla stazione di piazza Bossi.

I lavori di riqualificazione dell'enorme piazzale situato su una lingua di terra compreso fra la statale 38, la linea ferroviaria e il torrente Bitto, hanno retto perfettamente anche alla pioggia torrenziale caduta in abbondanza durante la notte, evitando il formarsi delle solite mega pozzanghere che rendevano inservibile la parte posta sul lato nord del parcheggio. Alle 10 del mattino risultava quasi al completo anche la nuova area di sosta di via Morelli, nell'ex proprietà Enel, messa a

disposizione dai nuovi proprietari fino a settembre/ottobre.

La terza ed ultima alternativa al parcheggio di via Faedo è poi l'area di via Pedemontana (all'interno di quella che un tempo era la segheria Martinelli) dove già da ieri mattina sono stati messi a disposizione diverse decine di stalli. Il parcheggio è stato transennato in mattinata, anche se ci vorrà qualche giorno per l'allestimento del cantiere della nuova palestra delle scuole medie Vanoni. In settimana

*Ad indicare agli automobilisti le aree di sosta disponibili, cartelli e pattuglie della polizia locale*

il responsabile dell'ufficio di vigilanza e i delegati dell'amministrazione comunale incontreranno il direttore dei lavori per verificare la possibilità di riservare (almeno temporaneamente) una fetta del piazzale ai genitori dei bimbi che frequentano le scuole di via Ambro-

setti.

Sebbene il Comune abbia adottato politiche di disincentivo all'utilizzo dell'auto privata (ad esempio con il piedibus) non sempre e per tutti è data la possibilità di raggiungere la sede scolastica a piedi, sia per motivi di tempo che di distanza. Per questo la giunta sta cercando una soluzione al problema per evitare che ci sia l'assalto delle auto in via Ambrosetti prima e dopo il suono della campanella.

**Maria Cristina Pesce**



## VERDE PULITO

## Giornata ecologica: Rogolo mette mano al torrente e ai fossi

**ROGOLO** Bilancio positivo per la giornata dedicata al Verde pulito promossa dal Comune di Rogolo e dalla Protezione civile. Oltre alla squadra di volontari reclutati dal sindaco Matteo Dell'Oca hanno aderito all'iniziativa anche Oscar Castelletti, Gianluigi Casola e Sergio Bazzi. In totale una quindicina di persone che hanno provveduto alla pulizia del torrente San Giorgio dalla località Violina, giù, giù fino all'innesto dei fossi.

Nel corso della mattinata è stato liberato il canale e la zona circostante da piante rampicanti, erbacce e rovi. E da qualche rifiuto abbandonato probabilmente da gente di passaggio. Alle 10.15, circa a metà del lavoro, l'organizzazione ha distribuito panini e bevande per un momento di ristoro prima di riprendere i lavori.

Il sindaco Dell'Oca nel fare il bilancio positivo di questa giornata ringrazia il gruppo che ha dato il suo sostegno, anche se auspica una maggiore partecipazione della popolazione a queste iniziative che, afferma «non sono utili soltanto alla salvaguardia e alla pulizia del nostro territorio ma vogliono essere anche un giusto momento di condivisione di uno stesso ideale di amore e rispetto per la propria terra. Spero che nel leggere questo resoconto della giornata, si possa arrivare al cuore della gente per una maggiore sensibilizzazione sull'aspetto dell'educazione e dell'approccio ecologico al nostro territorio, è stata sicuramente una bella occasione per stare insieme e condividere qualche ora di serena e cordiale collaborazione fra persone che condividono idealmente la necessità di un maggior rispetto per l'ambiente, ma che si adoperano anche in prima persona per tutelarlo».

**m.c.p.**

*I volontari della protezione civile hanno ripulito il canale in località Violina*

L'ex sindaco Maxenti, additato come l'artefice della lista di disturbo a Gerola, saluta la sentenza del Tribunale

## Gerola, rischia di saltare il "Grillo parlante"

**GEROLA** (s.g.) Rischia di "saltare" la terza lista in gara per le amministrative di Gerola. Spuntata dal nulla all'ultimo momento fra gli schieramenti in lizza nel comune della Bassa, la formazione elettorale del "Grillo parlante, no euro" potrebbe fare la fine di tutte le liste simili che in questa campagna elettorale si sono presentate utilizzando, in modo diverso, il nome del comico Beppe Grillo. Questo, infatti, è stato deliberato dal Tribunale di Roma che ha proibito l'uso del nome di Grillo per le imminenti elezioni.

Una notizia che viene accolta con favore da Luca Maxenti, già sindaco di Gerola e portavoce del movimento quello vero) di Grillo a Sondrio e provincia. Proprio questo suo ruolo a livello provinciale e la comparsa della misteriosa lista a Gerola, in queste settimane hanno creato non pochi fraintendimenti con i suoi compaesani. «In molti mi hanno chiesto se dietro questa fantomatica formazione del grillo parlante ci fossi io - comincia a spiegare Maxenti - cos'ho dovuto più volte chiarire che non c'entravo nulla e che fra l'altro la lista di Gerola non aveva ricevuto il via libera del blog ufficiale di Grillo».

La recentissima sentenza arrivata da Ro-

ma sgombra quindi il campo da ogni dubbio. «Il giudice ha proibito l'uso di questo nome chiedendo il ritiro delle liste in tutto il Paese - dice Maxenti -. Mi auguro quindi che anche a Gerola succeda lo stesso e in ogni caso prendo pubblicamente le distanze dalla compagine che si è presentata alle amministrative con la quale non ho alcun legame. Sono comparse diverse liste civetta in tutti i Comuni - continua - che hanno usato questo nominativo di richiamo, come è accaduto a Gerola dove a la presenza di una formazione nuova ha messo tutti in subbuglio e dove adesso qualcosa dovrebbe succedere, ad esempio i voti per questa formazione potrebbero essere invalidati». Il pronunciamento del tribunale di Roma sentenza che il nome e l'immagine di Beppe Grillo sono stati utilizzati dalle liste senza averne diritto. Per questo le stesse liste «dovranno cessare ogni utilizzo con qualsiasi forma e modo del nome e dell'immagine di Beppe Grillo». Le formazioni elettorali



*La corsa elettorale a Gerola a una settimana dal voto vede scendere così a due le compagini in lizza per la guida del Comune*

citate nella sentenza sono: "Amici di Beppe Grillo", "No Euro - Lista del Grillo", "Movimento ultima speranza - Grilli d'Italia", "Forza Grillo", "Lista Grilli Parlanti" e "Grilli d'Italia".

## A TRAONA

### Il Comune punta sul fotovoltaico e ne parla in assemblea

**TRAONA** (s.g.) E' dedicata a "Il risparmio energetico negli edifici" l'assemblea pubblica predisposta dall'amministrazione comunale in programma venerdì a Traona. Alle 20,45, al polifunzionale della Valletta (l'ingresso è libero e aperto a tutti gli interessati), i due relatori della serata cioè Paolo Belli, certificatore energetico, e Giacomo Bertolini, termotecnico, illustreranno la tematica. «L'obiettivo - precisa il sindaco traonese, Marco Belli - è spiegare alla popolazione come migliorare l'efficienza energetica nelle nostre case diminuendo i consumi e utilizzando l'energia solare. Una tematica che rientra all'interno del progetto di sviluppo sostenibile e di energia pulita che stiamo attuando e nel nostro territorio».

L'incontro sarà anche l'occasione per l'amministrazione comunale traonese per fare il punto rispetto l'iter relativo all'approvazione del Pgt (Piano del governo del territorio) che manderà in pensione il vecchio Piano regolatore. «Stiamo procedendo secondo quanto previsto dalla normativa nei diversi passaggi utili al licenziamento Pgt-spiega Belli - in modo da definire il nuovo strumento urbanistico al quale abbiamo intenzione di dare un'attenta impronta ambientale». Sempre su questo fronte la giunta Belli ha messo in cantiere diversi progetti sul fotovoltaico. Cominciando dall'installazione di un impianto sull'edificio che ospita la palestra e le scuole elementari.

**COSIO** (r.c.) Ha patteggiato 20 mesi con la condizionale e l'obbligo al risarcimento dei danni la donna di Cosio di 47 anni che l'anno scorso era finita in arresto per un tentativo di estorsione ai danni di una coppia del posto.

Annalisa Corazza era stata arrestata l'estate scorsa dai carabinieri del Ronco di Sondrio mentre si stava facendo consegnare una somma di denaro. La cosa però andava avanti dal mese di febbraio. Da allora Arno Luigi Argenta e la sua convivente, Rosana Marcella Salgado, ricevevano telefonate di minacce.

«O mi date 12 mila euro o vi brucio la casa e l'ufficio» diceva la voce anonima al telefono di casa e ai cellulari delle sue vittime. Senza contare le minacce: «Ti brucio l'attività», «Ti ammazzo i figli», «Ammazzo prima i tuoi figli, così soffri, poi ammazzo te» ecc. E senza contare gli insulti, sempre via telefono o sms, e le molestie con telefonate a tutte le ore.

Nonostante si trovasse in una situazione oggettivamente difficile, le vittime

non hanno esitato a rivolgersi ai carabinieri. Che non ci hanno messo molto a individuare l'autrice delle telefonate anonime. A quel punto è scattata la trappola: fingendo di aver ceduto all'odioso ricatto, i due, seguendo alla perfezione le indicazioni degli investigatori del reparto operativo, hanno dato appuntamento alla donna nel centro di Sondrio, in piazza Cavour.

Lì, però, ad aspettarla c'erano i carabinieri e ai suoi polsi sono scattate le manette. Sorpresa proprio in flagranza di reato, Annalisa Corazza non aveva potuto così sottrarsi all'arresto ed era stata condotta nella casa circondariale di via Caimi dove era rimasta per qualche tempo anche dopo l'interrogatorio di convalida dell'arresto.

Alla prima occasione utile, e cioè non appena il fascicolo del procedimento è finito sulla scrivania del gip Pietro Della Pona, l'indagata ha chiesto il patteggiamento, ammettendo sì le proprie responsabilità, ma ottenendo così lo sconto di un terzo della pena.

## La storia locale con Ad Fontes si legge tutta su un e-book

**MORBEGNO** (a.a.) Un nuovo libro in formato elettronico per l'associazione culturale Ad Fontes. Il gruppo morbegnese, attivo da quasi due anni per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico locale, ha di recente pubblicato un nuovo volume disponibile all'interno del proprio sito (www.adfontes.it). «Si tratta di un ipertesto a cura di Massimo Della Misericordia, ricercatore di Storia medievale presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca - spiegano dall'associazione -. Il suo nome suona familiare agli studiosi della storia valtellinese, grazie soprattutto all'ultimo denso volume Divenire comunità, edito nel 2006 con il contributo della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese».

L'e-book, che viene per la prima

volta edito sulle pagine web dell'associazione Ad Fontes, porta il titolo "Figure di comunità. Documento notarile, forme della convivenza, riflessione locale sulla vita associativa nella montagna lombarda e nella pianura comasca (secoli XIV-XVI)". «Siamo lieti di questa nuova ed interessante pubblicazione che va ad impreziosire e ad arricchire i contenuti del sito - commenta il presidente dell'Associazione Ad Fontes Ugo Zecca - All'interno del quale è da rimarcare l'armoniosa convivenza di una sezione dedicata alla ricerca e ai saggi "professionali" con delle sezioni dedicate alla didattica e alla scuola. Favorire il dialogo tra gli ambiti della ricerca e quelli della divulgazione locale è infatti uno degli obiettivi dell'Associazione».

Iniziati ieri i lavori di risistemazione del collegamento con il fondovalle

## A Tartano la strada è un cantiere

**TARTANO** (s.g.) Si dilatano i tempi di chiusura della strada che porta a Tartano, che da ieri e sino al prossimo 18 aprile sarà interdetta alla circolazione di qualsiasi mezzo per consentire l'esecuzione dei lavori di "Sistemazione infrastruttura stradale", disposta dalla Provincia e affidata alla ditta Cusin Edil Costruzioni s.r.l., con sede a Livigno. In base a quanto previsto dall'ordinanza provinciale, per garantire l'esecuzione a regola d'arte e in sicurezza delle lavorazioni di fresatura e di posa del tappeto d'usura è necessario chiudere al transito l'unico tracciato d'accesso alla vallata.

Per non mettere in ginocchio definitivamente la strada durante le opere di asfaltatura sono state individuate, in accordo con gli Enti locali, finestre di chiusura già adottate anche in precedenza per altri la-

vori. Modalità questa che in passato ha evitato l'isolamento dell'abitato e la paralisi della circolazione sulla sola arteria che il Comune della Bassa Valle ha disposizione per raggiungere il Morbegnese. Quindi il transito sul tratto che dal fondovalle porta a Tartano sarà regolamentato secondo le seguenti finestre: la chiusura inizia alle 8.30 con fine chiusura alle 12.30; poi la strada chiude dalle 14.30 sino alle 17.30. Nei periodi in cui la circolazione viene ripristinata, il limite di velocità sarà di 30 chilometri all'ora.

«Eventuali ulteriori cautele necessarie per la sicurezza dei transiti - fanno sapere dalla Provincia - saranno disposte di volta in volta durante la realizzazione degli interventi viabilistici sul tratto oggetto di asfaltatura».

*Sino al 18 aprile il collegamento con il paese orobico sarà chiuso*

## A Talamona una settimana solidale in favore del Gruppo della Gioia

**TALAMONA** (a.a.) Arte e solidarietà dal 12 aprile a Talamona grazie al Gruppo della Gioia, sodalizio che da anni si occupa dell'accompagnamento e del sostegno a portatori di handicap e alle loro famiglie. Da sabato 12 a domenica 20 aprile il gruppo ha organizzato infatti l'iniziativa dal titolo "Anche la solidarietà è un'arte", in sostanza una mostra di pittura che sarà aperta presso la sala conferenze della sede della Banca Popolare di Sondrio in Talamona.

L'esposizione presenterà le opere d'arte donate da diversi artisti, che potranno essere acquistate dai visitatori attraverso una congrua donazione devoluta proprio al Gruppo della Gioia a sostegno dell'attività per i portatori di handicap. Come già avvenuto in occasione di alcune iniziative organizzate

nell'ambito del Natale talamonese del 2007, anche questa mostra rientra nel progetto di raccolta di fondi necessari all'acquisto di un pulmino adeguatamente attrezzato che possa servire per il trasporto dei disabili nelle diverse attività proposte dal Gruppo della Gioia.

L'invito a donare i propri dipinti per la mostra di beneficenza è rivolto a tutti gli artisti che siano sensibili al tema sociale della disabilità, mentre per gli abitanti di Talamona e tutti quelli che vorranno visitare l'esposizione, l'occasione è di poter investire in un'opera d'arte favorendo allo stesso tempo un'associazione di volontariato molto attiva e apprezzata a livello locale. Chi volesse donare le proprie opere per la mostra può contattare i numeri 339-8218705, oppure 0342-670809.